

1392  
di Trieste.

126. GIOVANNI triestino fu vescovo dell'Albania nell'anno 1392. Negli Annali francescani di Luca *Waddingo Tom. IV.* si legge: *Item factus est episcopus Arbanensis in mari Adriatico sub ditione veneta, et archiepiscopo Jadrensi Fr. Joannes Tergestinus per liberam resignationem Joannis in manu pontificis. Kalendas martii ann. 1392.* Il *Farlati* nell' *Illirico Sacro Tom. V. p. 250, e T. VII. p. 197* osserva, che mal a proposito il *Waddingo* annovera tra i vescovi di Arbe il nostro *Giovanni*, mentre non può aver luogo, essendo costanti i documenti, che dall'anno 1375 sino al 1407 vi era *Zudenigo de Zudenici* vescovo di Arbe, e perciò doversi ritenere per vescovo albanese, ossia arbanese, cioè dell'*Albania*, vescovato suffraganeo del metropolita di *Antivari*.

1462  
di Trieste.

127. GIOVANNI triestino dall'antipapa Clemente VII. nell'anno 1308 fu intruso nel vescovato di Cittanuova; ma la bolla del pontefice Bonifacio IX, che concede indulgenza a tutti quelli, che dassero mano alla riedificazione della diroccata loro cattedrale,